

UDINE

**All'università
arriva lo studente
part-time**

IL SERVIZIO IN CRONACA

Nessun aumento delle tasse e lunedì si aprono le immatricolazioni: si sceglie tra 10 facoltà, 42 corsi di laurea triennale e 37 di magistrale

Università: arriva lo studente part-time

Nuovo status e sconti per chi lavora

Un nuovo tipo di studente, quello part-time. È la novità del prossimo anno accademico per l'università di Udine che ha deciso di riconoscere ufficialmente la figura dello studente a tempo parziale. Da lunedì quando si apriranno le immatricolazioni, la possibilità di iscrizione sarà aperta a tutti, ma consigliata agli allievi che, per motivi di lavoro o per altre ragioni personali, ritengono di conseguire il titolo finale di studio acquisendo annualmente un numero medio di crediti non superiore a 30.

Lo status di studente a tempo parziale può essere perfezionato al momento dell'iscrizione agli sportelli della Ripartizione didattica, mentre la procedura della preimmatricolazione on-line è uguale a quella degli studenti a tempo pieno. La novità porta con sé anche benefici. Come la riduzione di 200 euro delle tasse oltre alla possibilità di portare a compimento la carriera universitaria rimanendo studente regolare o in corso.



Da lunedì gli studenti potranno presentare le domande di immatricolazione nelle segreterie dell'ateneo friulano

Sul fronte tasse universitarie, l'ateneo ha deciso di lasciare invariati i costi, anzi, alcune famiglie pagheranno meno. L'unica variazione generale riguarda 10 euro in più che non dipendono dall'università, ma sono necessari come tassa re-

gionale per il diritto allo studio. L'ateneo, invece, ha rivisto i limiti massimi degli indicatori di situazione economica e patrimoniale (Isee) che passano a 40 mila euro e il numero degli scaglioni di reddito, ridotto in senso migliorativo per gli stu-

denti da 10 a 7. Una decisione concordata con i rappresentanti degli studenti e approvata all'unanimità dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione. L'importo delle tasse, quindi, va da un minimo di 559 euro (di cui 110 di tassa regionale per il diritto allo studio), a un massimo di 1.425 euro da pagarsi in 2 rate, la prima di 590 euro uguale per tutti al momento dell'iscrizione e la seconda entro il 30 aprile 2010, a seconda di reddito e merito. Per sostenere le prove per i corsi a numero chiuso o programmato, inoltre, è prevista un'indennità di 40 euro.

Le immatricolazioni partono dunque lunedì. Egli studenti potranno scegliere tra 10 facoltà, 42 corsi di laurea triennale e 37 corsi di laurea magistrale.

«La decisione di non aumentare le tasse assieme alla riprogettazione delle fasce di reddito, che consentirà ad alcune famiglie di pagare un importo ridotto rispetto allo scorso anno, sono il segnale dell'attenzione che questa università ha nei confronti degli studenti e delle loro famiglie» spiega il rettore, Cristiana Compagno nell'assicurare che l'ateneo continuerà a operare in questo senso con determinazione, anche attraverso il potenziamento dei servizi.